

AMIGOS



CARTA DEL SERVIZIO

CONTESTO: *Un percorso di crescita e continuità educativa: bambini 0-6 anni*

La nostra struttura si occupa dell'infanzia e della gioventù dal 2002 offrendo un servizio di Nido d'infanzia accreditato e convenzionato con il Comune di Roma e ludoteca qualificata. Dal 2008 siamo anche Scuola dell'Infanzia e dal 2010 è riconosciuta come scuola paritaria ai sensi della legge n. 62/2000 (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). La Scuola dell'infanzia accoglie la Sezione Primavera (sezione ponte per bambini da 2-3 anni).

Le attività si svolgono a Settecamini, Roma, e le risposte positive delle famiglie ci confermano la soddisfazione del servizio di qualità offerto.

La nostra struttura lavora nella concezione di un naturale **bisogno di continuità educativa** e nelle nostre proposte educative è di vitale importanza considerare il bambino o bambina come *persona*, che vive un'età misteriosa e paradossale che è l'infanzia, un'età magica in cui gran parte del nostro essere si definisce. In una idea pedagogica **antropocentrica** attenta alla dimensione costitutiva della persona nella sua dimensione personale e sociale e particolarmente attenta alla **qualità dei percorsi di crescita**, senza trascurare le "l'autonomia e le competenze".



FINALITÀ DEL SERVIZIO:

Il Nido d'infanzia è un servizio educativo aperto a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i 36 mesi.

Offre ai bambini un luogo di formazione, socializzazione e di studio delle loro potenzialità cognitive, soggettive e sociali, al fine di favorire il benessere e l'armonico sviluppo psico-fisico, in collaborazione (ed a sostegno) della famiglia che ne resta comunque il soggetto primario ed insostituibile; e con gli altri servizi esistenti nel territorio, con le istituzioni scolastiche in un'ottica di approfondimento culturale e di informazione sulle problematiche dell'educazione.

La *Sezione Primavera* accoglie bambine e bambini di età compresa tra i due e i tre anni, pensata nell'ottica di nido e scuola dell'infanzia.

La *Scuola dell'infanzia* è un servizio educativo e sociale che accoglie bambine e bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni.

La Sezione Primavera e la Scuola dell'infanzia, non obbligatoria, concorrono:

- all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento.
- ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori;
- contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini, e nella propria autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria.



LE NOSTRE LINEE GUIDA:

- rimuovere disuguaglianze attraverso diversi aspetti relazionali e sociali, costruzione della personalità e di significatività personale dell'esperienza;
- il nostro curriculum implicito nel Nido d'infanzia e esplicito nella Scuola dell'infanzia, si elabora dalle esigenze profonde di sviluppo della persona, è attento anche agli aspetti funzionali ma non esclusivo a essi: la persona è intesa nella sua singolarità e nella sua dimensione sociale;
- dare ai bambini un'esperienza che gli insegni anche a vivere e convivere, oltre che a imparare a trovare un proprio modo di apprendere;
- motivare l'apprendimento attraverso la realizzazione di diversi progetti che saranno strumenti per gli educatori;
- giusta razionalità nella programmazione che permetta una visione chiara e renda comunicabili i principi essenziali e la configurazione completa della proposta educativa, disponibili all'analisi e la critica;
- obiettivi chiari, dettagliati e che permettano di riflettere sui comportamenti manifestati dai bambini;
- partecipazione sociale per interpretare meglio i bisogni concreti presenti nella comunità;
- garanzia di continuità.



LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO:

Il Servizio segue un percorso di qualità (a seguito di percorsi formativi) che prevede:

- identificazione di un modello di gestione chiaro e pratico che identifichi la struttura;
- creazione di metodologia per l'analisi delle realtà sociali e territoriali per progettare e valutare interventi e progetti per l'educazione della prima infanzia;
- avere uno strumento auto valutativo sui diversi momenti organizzativi e di routine sia con il personale educativo che con i bambini, genitori e territorio;
- un questionario sulla valutazione della qualità del servizio consegnato alle famiglie

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO:

Modalità di accesso: hanno diritto all'ammissione al Servizio i bambini e le bambine di età compresa tra i 3 ai 36 mesi per il Nido d'infanzia e tra i 2/3anni per la Sezione Primavera e tra i 3 ai 6 anni per la Scuola dell'Infanzia.

Per le iscrizioni le famiglie possono rivolgersi al Comune di Roma (V Municipio) per i posti in convenzione (solo il Nido d'infanzia) e presso la struttura per i posti privati (Nido, S. Primavera e Scuola dell'Infanzia).

Formazione della graduatoria: alle domande (posti in convenzione) pervenute nei termini del bando verrà attribuito un punteggio visualizzato anche on-line www.comune.roma.it. Per le altre domande verranno prese in considerazione a disponibilità di posti, esaurite le domande di ulteriori convenzioni con enti privati.

Costo del Servizio: le famiglie dei bambini iscritti contribuiscono alla copertura del costo del servizio mediante il pagamento di una quota mensile:

- per i posti in convenzione: determinata in base alla classe I.S.E.E. di appartenenza.
- Per i posti privati: Nido d'infanzia € 50,00 (iscrizione), costo mensile € 300,00 (orario fino alle 14,30) e € 400,00 (orario fino alle 16,30)

Per la Sezione Primavera e la Scuola dell'infanzia: € 50,00 (iscrizione), costo mensile € 200,00 (orario fino alle 13,00) e € 250,00 (orario fino alle 16,30).



CONTATTI - FIGURE PROFESSIONALI E GRUPPI DI LAVORO:

La referente responsabile del servizio e coordinatrice pedagogica: d.ssa Silvia Cribillero, Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, esperto in processi educativi, Amministrazione e Gestione Aziendale e diversi corsi di formazione sulla qualità nei servizi educativi per l'infanzia.

- ha la responsabilità di gestione e di progettazione, di coordinamento e di controllo del servizio;
- progetta e verifica la esperienza educativa in coordinamento con enti pubblici e privati;
- promuove lo sviluppo culturale e sociale del servizio attraverso un processo di continuo raccordo e confronto con i gruppi di lavoro e gli organi della gestione sociale;
- sostiene ed orienta l'attività educativa favorendo la continuità delle esperienze e organizzando occasioni di confronto;
- orienta e sostiene le diverse figure professionali che collaborano con la struttura: Pediatra, Consulenti vari



Staff organizzativo

Il gruppo di lavoro che opera all'interno di ogni sezione viene definito gruppo educativo. Ne fanno parte gli educatori e gli operatori d'infanzia.

Gli educatori realizzano il progetto educativo del servizio attraverso specifici compiti inerenti la tutela, la cura e la promozione dello sviluppo psicofisico dei bambini e delle bambine.

Gli operatori d'infanzia hanno compiti inerenti la preparazione dei pasti e l'approntamento delle diete speciali per bambini con accertata allergia o intolleranza alimentare, oltre che l'applicazione delle norme previste concernente l'igiene e le procedure dei prodotti alimentari. Inoltre hanno il compito del riassetto, la sanificazione e la pulizia degli ambienti. Supportando gli educatori nella cura dei bambini e nella realizzazione del progetto educativo.

La formazione del personale

La formazione e l'aggiornamento si pongono come obiettivo l'analisi e la comprensione della complessità dell'azione educativa. Tutto lo staff educativo è tenuto a partecipare a questi momenti di confronto e di elaborazione dei saperi per la costruzione e condivisione dell'identità educativa, nel paziente esercizio di ascolto di quanto hanno portato i bambini, le bambine e le loro famiglie. La formazione si attua attraverso:

- incontri con il Coordinatore pedagogico;
- incontri tra operatori;
- incontri dei gruppi di lavoro;
- incontri di aggiornamento con tecnici esterni su aree specifiche, quale per esempio: la relazione, la progettualità, l'intercultura, l'espressività, la creatività.



FINALITÀ E PROGETTO EDUCATIVO

Interpretiamo la frequenza dei bambini e delle bambine nelle nostre strutture come momenti e luoghi di “benessere relazionale”, nei quali bambini, genitori e personale trovano spazi e tempi per rapportarsi e interagire.

Il progetto Educativo è l'elemento fondamentale che rende coerente l'azione educativa e l'organizzazione del Servizio, è il frutto di lunga e approfondita ricerca centrata sulla conoscenza dello sviluppo psico-fisico del bambino, nella consapevolezza del ruolo fondamentale che i primi anni di vita rivestono per la costruzione dell'identità.

Proprio in questi anni, infatti, si formano le strutture di base della personalità, dell'affettività e delle capacità cognitive e sociali.

Il Nido e la Scuola dell'Infanzia, rappresenta per il bambino, il primo ingresso in un contesto sociale che gli consente di vivere un'esperienza ricca di stimoli e di realizzare le condizioni che favoriscono una crescita sana e orientata all'autonomia, nel pieno rispetto dei suoi tempi, della sua individualità e delle scelte per lui fatte dalla famiglia.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E GESTIONE SOCIALE

Il continuo rapporto con la famiglia del bambino è importante per creare un vero intervento di rete tra famiglia e scuola e tra scuola e territorio nel senso più ampio di cultura. *“Nessun'altra scuola come quella dell'infanzia distorce o violenta la sua natura, ove non si colleghi alla famiglia, alle costumanze, alla cultura, ai problemi locali e sia in qualche modo impedita di colloquiare liberamente e democraticamente con l'ambiente in cui nasce” Loris Malaguzzi.*



L'ACCOGLIENZA

Dalle 8,00 alle 9,30 circa i bambini entrano nelle sezioni.

Ogni sezione ha spazi accoglienti che consentono al genitori di fermarsi e al bambino di vivere in modo sereno la separazione dalla mamma o dal papà, con l'aiuto dell'educatore.

L'accoglienza avviene con modalità individualizzate: ogni genitore costruisce una sua routine con il proprio bambino.

Il *Nido d'infanzia* segue il seguente orario: dalle 8,00 alle 14,30 o dalle 8,00 alle 16,30/17. E' suddiviso in tre sezioni:

- la sezione dei bambini piccoli che accoglie 6 bambini,
- la sezione dei bambini medi che accoglie 15 bambini,
- la sezione dei bambini grandi che accoglie 15 bambini.

Nella *Sezione Primavera e la Scuola dell'infanzia* è previsto un tempo scuola di 45 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,30 o dalle 8,00 alle 13,30. La struttura accoglie 24 bambini.

Primo colloquio, un momento di relazione e passa attraverso una prima conoscenza reciproca, il nostro atteggiamento è di accoglienza, aprendo uno spazio mentale, per conoscere i mondi sociali ed affettivi della famiglie che si avvicinano al servizio.

Inserimento, la nostra scelta è di un inserimento personalizzato che permette di conoscere meglio il bambino, la sua provenienza e ci permette di valorizzare le caratteristiche di quel bambino, "un bambino in relazione". La scuola infatti prevede nella prima parte dell'anno scolastico una maggiore compresenza del personale educativo per garantire il più possibile rapporti individualizzati nel momento dell'accoglienza.

Progetto di inserimento dei bambini diversamente abili

Le valenze educative dell'inserimento di un bambino diversamente abile, si realizzano primariamente a livello di costruzione delle relazioni interpersonali; ciò consente una migliore elaborazione dei contenuti di valore quali ad esempio l'accoglienza della diversità, atteggiamenti di collaborazione e di aiuto, la consapevolezza della complessità delle relazioni, la ricerca di comunicazioni oltre al codice verbale, il coinvolgimento di tutti i partecipanti al gruppo, anche al di là delle singole competenze ed abilità.



ATTIVITÀ E ROUTINE

Pur pensando alle attività come a momenti che offrono esperienze adatte ad aprire procedure, e alle routine come a momenti che le consolidano, siamo convinti che sia errato concepire diverse modalità di lettura e di intenti tra questi due momenti poiché in ogni situazione abbiamo momenti ed esperienze che aprono procedure (attività) e che le consolidano (routine).

La giornata del bambino nel Nido e nella Scuola dell'Infanzia è scandita da ritmi precisi, utili per il gruppo tutto e per dargli punti di riferimento e sicurezza. Oltre a ciò ci sono momenti che possono variare sia in maniera programmata, sia ogni qualvolta le esigenze lo rendono possibile.



LA GIORNATA

Le attività strutturate si effettueranno prevalentemente a piccoli gruppi che, crediamo sia il modo migliore per le osservazioni personalizzate; di seguito il nostro modo di operare:

La giornata è divisa in due grandi momenti: la mattina per le attività di routine, di gioco e attività strutturate, il pomeriggio con la routine della merenda e attività di gioco libero o laboratorio.

I momenti di una giornata tipo:

- Accoglienza: l'accogliere è accettare l'altro con una modalità di ascolto, soprattutto in momenti delicati come quelli dell'inserimento.
- Spuntino di frutta
- Gioco libero e attività strutturate: "il fare del bambino", dove scopre, sperimenta e esplora. l'adulto fa una precisa proposta al gruppo, prestando sempre attenzione agli stimoli che provengono dai bambini per arricchire ulteriormente la loro esperienza.
- Pranzo
- Riposo
- Merenda
- Gioco libero o attività di laboratorio: attività pensate e strutturate dall'adulto, che tiene sempre presente il numero dei bambini, lo spazio e i materiali.
- Ricongiungimento: In questi momenti la qualità della professionalità dell'educatore permette ai bambini di prevedere eventi e di acquisire sicurezze.



GLI SPAZI

Lo spazio comunica con i suoi pieni, con i suoi vuoti, con i colori, i materiali. Comunica con la disposizione degli arredi e degli oggetti e come ogni comunicazione condiziona, lancia messaggi, provoca una risposta, una reazione più o meno prevedibile, gli spazi devono:

- garantire l'incontro con l'altro da sé, ma anche l'incontro con noi stessi;
- garantire la possibilità di relazione con gli altri in ogni sua forma.

L'attenzione dedicata alla strutturazione degli spazi si fonda sull'idea che nella prima infanzia ogni bambino deve potersi sentire accolto, vivere esperienze in autonomia, ritrovare angoli e situazioni pensati per lui, ma da lui e per lui modificabili.

L'organizzazione delle stanze in angoli delimitati e connotati nei quali il bambino ritrova ogni giorno precisi riferimenti, risponde ai bisogni di esplorazione e contenimento, di gioco a piccolo gruppo, grande gruppo e di occasioni più intime, per due o tre bambini o individuali. In tal senso gli ambienti presentano proposte diversificate, pensate per orientare e stimolare i bambini a esperienze di incontro e condivisione.

Anche gli spazi verdi sono una preziosa risorsa educativa, una possibilità in più per sviluppare relazioni significative. Si tratta di luoghi e laboratori in cui il gioco motorio si accompagna al desiderio di scoprire, incontrare, collaborare, costruire.